

CORRIERE ORTOFRUTTICOLO.it

UNIONALIMENTARI: IL G8 AGRICOLO DIFENDA IL TIPICO

Archivio Ven 17 Apr 2009

UnionAlimentari-Confapi, l'Unione Nazionale della Piccola e Media Industria Alimentare, ribadisce la necessità di una maggior efficacia delle politiche di sicurezza alimentare e auspica, nei giorni dei svolgimento della riunione a Cison di Valmarino (Treviso) dei ministri dell'Agricoltura del G8 (da domani al 20 aprile), un rafforzamento dei provvedimenti a tutela dell'autenticità delle produzioni Agroalimentari Italiane.

In un contesto di mercato nazionale ed internazionale di particolare tensione, di congiuntura sfavorevole soprattutto per la Piccola e Media Impresa, l'auspicio si estende in direzione di iniziative concrete a sostegno e a difesa delle tipicità alimentari Italiane, da tempo appannaggio delle aziende più specializzate e radicate sul territorio (e nella maggior parte dei casi Piccole-Medie Aziende). Come da più parti ravvisato, infatti, le produzioni sono vittima di continui casi di "Italian Sounding Food", o peggio di "Falso Gastronomico", una pratica diffusa che consiste nella falsificazione degli elementi identificativi di un alimento. In quest'ottica UnionAlimentari plaude all'iniziativa del Ministero dello Sviluppo Economico a contrasto della contraffazione e del Made in Italy.

Alla drammatica questione della stretta creditizia nei confronti delle imprese meno patrimonializzate (che fronteggiano sempre più sole i rischi derivanti dei continui prolungamenti dei tempi di pagamento, in particolare da parte della Grande Distribuzione e dalla Pubblica Amministrazione), vanno aggiungendosi i problemi strutturali del sistema agricolo mondiale affrontati in questi giorni di dibattito. Difficoltà di sistema che vedono fra le prime esposte le PMI del comparto Alimentare: i turmoi sui prezzi delle materie prime a seguito di logiche speculative e la non adeguatezza della filiera produttiva ne sono solo le cause più importanti.

UnionAlimentari guarda con fiducia ai temi del summit che si propone, come espresso dal Ministero delle Politiche Agricole di "difendere fino in fondo le eccellenze dei territori, che non devono essere annacquate sui mercati internazionali". L'auspicio delle tante imprese Agroalimentari d'Italia che difendono il loro patrimonio di tradizione, eccellenza ed alta qualità si rivolge in particolare ai temi della lotta alla speculazione sulle materie prime, al miglioramento della trasparenza del meccanismo di formazione del prezzo e ad una migliore e più efficiente gestione coordinata degli stock internazionali. Il Presidente UnionAlimentari Renato Bonaglia: "Il G8 Agricolo sia un'opportunità da non sprecare nel fissare delle regole certe a tutela delle nostre produzioni. Gli shock che si sono abbattuti negli ultimi tempi sui conti delle nostre realtà industriali devono trovare delle solide barriere in un coordinamento sovranazionale coerente ed efficace, a tutela del nostro patrimonio Agroalimentare, della nostra competitività e del lavoro dei nostri addetti".